

CENTRALE A BIOMASSE E SANSIFICIO TREGLIO: COMUNE RICORRE AL TAR

21 Settembre 2015



TREGLIO – Il Comune di Treglio, con ricorso al Tar di Pescara, ha impugnato il provvedimento della Provincia di Chieti relativo all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni chiesto e ottenuto dalle società Sansifici Vecere Srl e Gestione Calore Treglio Sr (Gct) rispettivamente per il sansificio e la centrale a biomasse. Le società sono, a livello di proprietà, legate tra esse.

“Il provvedimento della Provincia – spiega il sindaco di Treglio, Massimiliano Berghella – è stato adottato a seguito della richiesta delle imprese di modificare rispetto agli stabilimenti il quadro e i parametri delle emissioni in atmosfera. Il Comune ha ritenuto opportuno impugnare l'ok della Provincia, in quanto frutto di una istruttoria carente e per omessa valutazione di circostanze di fatto che erano conoscibili e che andavano considerate nell'ambito del procedimento amministrativo relativo all'aggiornamento delle autorizzazioni”.

Secondo quanto si spiega dal Comune “non è stato tenuto conto che gli impianti industriali sono oggetto di sequestro preventivo. Né sono state valutate le risultanze della consulenza tecnica disposta dalla procura della Repubblica di Lanciano, le cui conclusioni sono diverse rispetto a quelle di Arta e Provincia di Chieti”.

“A tratti poi – aggiunge Berghella – gli adeguamenti non rispettano le leggi in materia e capita anche che siano state chieste modifiche per procedimenti già concretamente attuati. Quindi il provvedimento, oltre a comportare un peggioramento della qualità dell'aria, si fonda su una conoscenza parziale dei fatti”.